

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Decreto n. 3588 del 22 dicembre 2017

Liquidazione a favore di Feronia s.r.l., gestore dell'impianto di Finale Emilia (MO) - Via Canaletto Quattrina, degli importi relativi alle attività di selezione, trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie rendicontate nel mese di dicembre 2015. CUP J49E12001410001 - CIG 4965802571, 5078858634, ZBE0A59EA3.

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L.R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

- il Decreto legge 26.04.2013, n. 43 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24.06.2013, n. 71, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015" con il quale è stato prorogato al 31.12.2014 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;

- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "misure urgenti per la crescita del paese";

- l'art. 92, commi 2 e 3 del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- la legge 23 dicembre 2014, n. 190, all'art.1, commi 629 lett. b) e c), 630,632 e 633, ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, il quale prevede, dal 1 gennaio 2015 un particolare meccanismo di assolvimento dell'IVA, detto "split payment", attraverso il quale la Pubblica Amministrazione è tenuta a versare l'IVA direttamente all'Erario e non al fornitore;

- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 03.02.2015;

- la legge 25 febbraio 2016 n. 21, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2015 n. 210, con il quale è stato prorogato al 31.12.2018 lo stato di emergenza conseguente ai suindicati eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Considerato che, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 17 del D.L. 74/2012, convertito con la Legge n. 122/2012, si è provveduto alla progressiva emanazione di atti per la definizione delle procedure di gestione delle macerie e per la determinazione dei relativi costi;

Richiamate:

- la circolare n. 2 del 16 giugno 2012 che ha fornito le prime indicazioni per la gestione delle macerie in attuazione dell'art. 17 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74;

- l'ordinanza n. 34 del 3 settembre 2012 recante "Determinazione delle modalità di monitoraggio delle attività di rimozione delle macerie, autorizzazione alla gestione delle attività ed alla copertura della spesa";

- l'ordinanza n. 79 del 21 novembre 2012 recante "Individuazione delle possibili destinazioni della prima quota di macerie raccolte, determinazione del costo di gestione delle macerie, delle modalità di liquidazione e modalità di monitoraggio delle attività di rimozione e gestione delle macerie";

- l'ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2013 recante "Interventi provvisori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 18 del 03 agosto 2012, n. 55 del 10 ottobre 2012 e n. 2 del 15 gennaio 2013"

- l'ordinanza n. 32 del 19 marzo 2013 recante "Interventi provvisori indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 settembre 2012, n.90 del 14 dicembre 2012, n. 9 del 12 febbraio 2013 e n. 16 del 15 febbraio 2013";

- l'ordinanza n. 57 del 10 maggio 2013 recante "Interventi provvisionali indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 ottobre 2012, n.55 del 10 ottobre 2012, n.90 del 14 dicembre 2012, n.2 del 15 gennaio 2013, n.9 del 12 febbraio 2013, n.16 del 15 febbraio 2013 E n.36 del 21 marzo 2013.";

- l'ordinanza n. 94 del 01 agosto 2013 recante "Interventi provvisionali indifferibili ed urgenti di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17 del 2 agosto 2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi delle ordinanze n. 37 del 10 ottobre 2012, n.55 del 10 ottobre 2012, n. 71 del 13 novembre 2012, n. 16 del 15 febbraio 2013 E n. 77 del 3 luglio 2013."

- l'ordinanza n. 137 del 06 novembre 2013 recante "Interventi provvisionali indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale N.17/2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi di cui alle ordinanze NN. 18/2012, 27/2012, 37/2012, 55/2012, 71/2012, 90/2012, 2/2013, 9/2013, 16/2013, 36/2013, 57/2013, 77/2013, 94/2013 E 115/2013. Ulteriori disposizioni in ordine alle modalità di rendicontazione ed erogazione della spesa autorizzata";

- l'ordinanza n. 147 del 10 dicembre 2013 "Interventi provvisionali indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai Comuni, recepiti dalle pertinenti Province e trasmessi al Commissario delegato, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 17/2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi di cui alle Ordinanze nn. 18/2012, 20/2012, 27/2012, 47/2012,

55/2012, 71/2012, 90/2012, 16/2013, 36/2013, 57/2013, 77/2013, 115/2013 e 137/2013”;

- l'ordinanza n. 31 del 22 aprile 2014 “Interventi provvisori indifferibili di messa in sicurezza finalizzati a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012, richiesti dai comuni, recepiti dalle pertinenti province e trasmessi al commissario delegato, ai sensi dell'ordinanza commissariale n. 17/2012. Rimodulazione e modifica del programma degli interventi di cui alle ordinanze nn. 18/2012, 27/2012, 37/2012, 55/2012, 71/2012, 90/2012, 9/2013, 16/2013, 36/2013, 57/2013, 77/2013 e 94/2013”;

- l'ordinanza n. 38 del 29 luglio 2015 “Adeguamento dei costi di gestione delle macerie per le attività di trattamento e destinazione finale del rifiuto per effetto dell'applicazione di diversa aliquota IVA”;

Considerato che:

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 ha previsto all'art. 17, comma 1, che i materiali derivanti dal crollo parziale o totale degli edifici pubblici e privati causati dagli eventi sismici del 20 maggio 2012 e dei giorni seguenti e quelli derivanti dalle attività di demolizione e abbattimento degli edifici pericolanti siano classificati rifiuti urbani con codice CER 20.03.99;

- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 ha previsto all'art. 17, comma 4, che le macerie possano essere conferite presso otto impianti localizzati nell'area del cratere sismico tra i quali è presente la discarica “Finale Emilia (MO) - Via Canaletto Quattrina di titolarità di Feronia S.r.l.”;

- l'art. 17, comma 4 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 e l'allegato 1 e ss.mm.ii. alla circolare n. 2 del 16 Giugno 2012 hanno individuato l'elenco dei comuni le cui macerie possono essere conferite a ciascuno degli otto impianti di prima destinazione individuati;

Considerato inoltre che:

- l'ordinanza n. 9 del 12 febbraio 2013 ha

finanziato gli oneri stimati per gli interventi relativi all'attività di demolizione, rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie e dei connessi materiali derivanti dalle lavorazioni, in complessivi € 14.796.771,34 a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012 e ha modificato l'ordinanza n. 34 del 3 settembre 2012 destinando la spesa di 7,5 milioni di euro stanziata, in modo integrale, alla gestione delle situazioni ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 17, comma 2 del D.L. n. 74/2012 di cui all'ordinanza n. 79 del 21 novembre 2012;

- l'ordinanza n. 32 del 19 Marzo 2013 ha disposto che alla predisposizione degli atti di liquidazione della spesa, per gli interventi di cui al punto precedente, mediante decreti del Commissario Delegato, provveda la competente struttura in staff alla Direzione Generale Ambiente Difesa del Suolo e della Costa;

Preso atto che:

- le procedure e gli importi unitari per le attività di rimozione, trasporto all'impianto di prima destinazione, selezione e trattamento dei materiali, trasporto alla destinazione finale delle macerie sono stabiliti dall'Ordinanza n. 79/2012 del 21 novembre 2012 emessa dal Commissario Delegato per la ricostruzione, ed in particolare dall'allegato 1 della suddetta ordinanza recante la definizione del costo medio di gestione delle macerie;

Attestato che:

- nel programma degli interventi di cui all'allegato 1 dell'ordinanza n. 94 del 1 agosto 2013, all'identificativo 2874 e numero progressivo 16 è stato previsto un "Interventi per la fase relativa alle operazioni di trattamento di 25.400,00 tonnellate di macerie nell'impianto di Feronia Srl". Intervento integrativo a richieste ID2397 autorizzata con Ord. Comm.9/2013 e ID2524 e ID2574 autorizzate con Ord. Comm. 57/2013", per un costo di euro 481.076,00;

- nel programma degli interventi di cui all'allegato 1 dell'ordinanza n. 137 del 6 novembre 2013, all'identificativo 10088 e numero progressivo 67 è stato previsto un "Interventi per la fase relativa alle operazioni di trattamento di 15.000 tonnellate di macerie nell'impianto di Feronia Srl" per un costo di 284.100,00 euro;

Viste:

- la fattura n. 150000003 del 30 giugno 2017 emessa da Feronia s.r.l. acquisita dal protocollo sistema con n. FTC/2017/289 del 08 settembre 2017 di complessivi Euro 25.747,29 euro (di cui Euro 21.104,34 per imponibile ed Euro 4.642,95 per IVA al 22%) relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione finale nel mese di novembre 2015 per un quantitativo di 1.232,73 tonnellate di macerie destinate in modo finale;

- la fattura n. 150000004 del 30 giugno 2017 emessa da Feronia s.r.l. acquisita dal protocollo sistema con n. FTC/2017/290 del 08 settembre 2017 di complessivi Euro 25.183,78 euro (di cui Euro 20.642,44 per imponibile ed Euro 4.541,34 per IVA al 22%) relativa alle macerie trattate e avviate a destinazione finale nel mese di novembre 2015 per un quantitativo di 1.205,75 tonnellate di macerie destinate in modo finale;

- la dichiarazione del Direttore Generale della Direzione Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa Prot. NP.2017.0027090 del 11 dicembre 2017 attestante, sulla base delle procedure e degli importi unitari stabiliti dall'Ordinanza n. 79/2012, dall'Ordinanza n. 9/2013 e dall'Ordinanza n. 32/2013, la correttezza degli importi indicati nelle fatture succitate;

Dato atto che:

- relativamente alle attività di rimozione e gestione delle macerie il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J49E12001410001 e i Codici Identificativi di Gara (C.I.G.) attribuiti dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle

Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori e acquisto dal gestore Feronia s.r.l. sono i n. 4965802571, 5078858634, ZBE0A59EA3;

- in data 24 aprile 2013 è stata acquisita con protocollo n. PG.2013.0102633 agli atti la comunicazione del gestore Feronia s.r.l. relativa alle richieste di iscrizione alla white list di cui all'art.5-bis del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, dei fornitori impiegati per le attività di trattamento delle macerie del materiale avviato a destinazione finale;

- in data 13 settembre 2013 è stata acquisita agli atti al protocollo n. PG.2013.0221682 la comunicazione di Feronia s.r.l. del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art.3, comma 7, della legge n.136/2010 e successive modifiche;

- in data 07 novembre 2017 è stato emesso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) con protocollo Inps 8478197, relativamente gestore Feronia s.r.l. assunto al protocollo in data 24 novembre 2017 al n. DURC.2017.0016629;

Dato atto che:

- in data 7 dicembre 2012 con raccomandata prot. n. PG.2012.0289076 è stato richiesto alla Prefettura di Modena - Ufficio territoriale del Governo il rilascio della documentazione antimafia per la ditta Feronia srl ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252 del 03/06/1998;

- ai sensi dell'art. 92, comma 2 del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136." il prefetto è tenuto a rilasciare l'informazione antimafia interdittiva entro quarantacinque giorni dal ricevimento della richiesta o, nel caso cui le verifiche disposte siano di particolare complessità, a darne comunicazione senza ritardo all'amministrazione interessata e a fornire le informazioni acquisite entro i successivi trenta giorni;

Rilevato che sono trascorsi i termini sopra riportati

senza che la Prefettura di Modena - Ufficio territoriale del Governo abbia provveduto a rilasciare la documentazione antimafia richiesta il 7 dicembre 2012, o ad avvalersi dei successivi trenta giorni ulteriori previsti dal sopracitato comma 2 dell'art.92 del D.Lgs. 159/2011;

Ritenuto, in applicazione dell'art.92, comma 3 del D.Lgs. 159/2011 e tenuto conto dell'esigenza di perseguire la tempestività dei pagamenti di procedere alla liquidazione fatture sopracitate, fatta salva, in caso di successive misure interdittive da parte della Prefettura, l'applicazione di quanto previsto dall'art. 94, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 159/2011 con le relative conseguenze in termini di pagamenti e recesso dal rapporto contrattuale;

Tenuto conto che sono state attivate le procedure conseguenti all'adempimento degli obblighi derivati dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Ritenuto che, in base a quanto sopra esposto ed alla documentazione sopra citata, si possa procedere alla liquidazione della somma complessiva di euro 50.931,07 (di cui Euro 41.746,78 per imponibile ed Euro 9.184,29 per IVA al 22%) di cui alle fatture sopracitate per le attività relative alle macerie trattate e avviate a destinazione finale per un quantitativo di 2.438,48 tonnellate di macerie destinate in modo finale;

Tenuto conto che, in attuazione della normativa di cui sopra, l'IVA di totali € 9.184,29 di cui alle suindicate fatture deve essere versata secondo le modalità ed i tempi indicati nel citato decreto del 23 gennaio 2015.

Preso atto:

- che la copertura finanziaria della complessiva spesa di Euro 50.931,07 (di cui Euro 41.746,78 per imponibile ed Euro 9.184,29 per IVA al 22%) è assicurata dallo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 01.08.2012 n. 122, come disposto con ordinanza n. 94 del 1 agosto 2013 e con ordinanza n. 137 del 6 novembre 2013;

- che l'importo di 50.931,07 Euro è da imputarsi sulla contabilità speciale posizione n. 5699, intestata al "Commissario Delegato - Presidente della Regione Emilia-Romagna D.L. 74/2012" ed accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna;

Ritenuto di incaricare per i pagamenti l'Agenzia Regionale di Protezione Civile che dovrà previamente effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni".

Tutto ciò premesso e considerato, attestata la regolarità amministrativa

DECRETA

1) di dare atto che, per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, la società Feronia s.r.l., - Via Canaletto Quattrina, gestore dell'impianto di Finale Emilia (MO), ha presentato la fattura n. 150000003 del 30 giugno 2017 protocollo sistema n. FTC/2017/289 del 08 settembre 2017 e la fattura n. 150000004 del 30 giugno 2017 protocollo sistema con n. FTC/2017/290 del 08 settembre 2017 per la somma complessiva di Euro 50.931,07 (di cui Euro 41.746,78 per imponibile ed Euro 9.184,29 per IVA al 22%) per le attività relative alle macerie trattate e avviate a destinazione finale per un quantitativo di 2.438,48 tonnellate;

2) di liquidare in attuazione dell'art. 17-ter del D.P.R. 663/1972 e del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 23 gennaio 2015, l'importo complessivo di 50.931,07 Euro di cui al punto 1), come segue:

- a) 41.746,78 Euro, corrispondente all'imponibile, alla società Feronia S.r.l.;
- b) 9.184,29 Euro, corrispondente all'I.V.A., all'Erario, con le modalità ed i tempi indicati nel suindicato decreto;

3) di dare atto che l'importo di Euro 50.931,07 (IVA 22% inclusa) trova copertura finanziaria sullo stanziamento previsto dall'articolo 2 del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 dello 01.08.2012, secondo quanto disposto dall'ordinanza n. 94/2013 e dell'ordinanza 137/2013;

4) di incaricare l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ad effettuare il controllo previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008 "Modalità di attuazione dell'art. 48-bis del DPR 602/73, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni", tramite il portale di Equitalia Servizi S.p.a. ed alla conseguente emissione degli ordinativi di pagamento di cui al punto 2) sulla contabilità speciale 5699, intestata a "Commissario Delegato Presidente Regione Emilia-Romagna - D.L. 74-12", ai sensi del comma 6 dell'articolo 2 del Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna.

Bologna,

Stefano Bonaccini

Firmato digitalmente